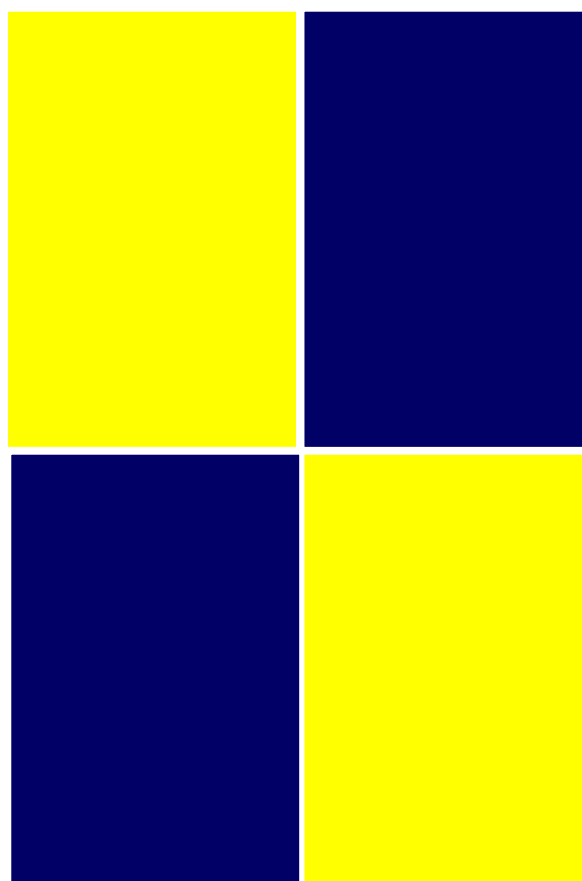
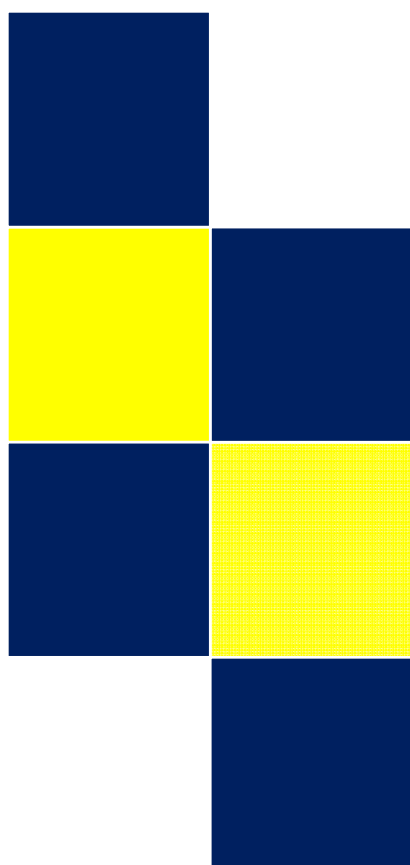




Monitoraggio delle politiche e dei servizi per il lavoro della Città di Torino 2011 - 2012 - 2013

Analisi esiti occupazionali al 30 giugno 2014



Monitoraggio delle politiche e dei servizi per il lavoro della Città di Torino e analisi degli esiti occupazionali.

Gruppo di Lavoro

APL: Sonia Sabato e Sarah Zagallo

Città di Torino: Francesco Dante e Melina Murabito

Si ringraziano gli operatori della Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City della Città di Torino per l'implementazione della Banca Dati SPLIT e in particolare Roberto Giarletta per l'estrazione dei dati.

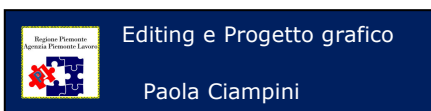
Direttore Agenzia Piemonte Lavoro: Franco Chiamonte

Direttore Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City: Gianfranco Presutti

I dati del monitoraggio sono relativi agli anni 2013

I dati degli esiti occupazionali sono aggiornati al 30 giugno 2014

Il rapporto si è concluso nel mese di dicembre 2014



Indice

<i>Nota metodologica</i>	5
1. <i>Attività di politica attiva della Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi europei e Smart City</i>	7
2. <i>Caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti ai progetti</i>	13
3. <i>Follow up occupazionale al 30 giugno 2014</i>	15
3.1 <i>Caratteristiche dei lavoratori</i>	16
3.2 <i>Caratteristiche degli avviamenti</i>	19
3.3 <i>Approfondimento sugli avviati al lavoro</i>	21
4. <i>Approfondimenti su alcuni esiti occupazionali</i>	25
4.1 <i>Area Ricollocazione</i>	25
4.2 <i>Area Lavoro accessorio</i>	30
<i>Indice delle Tabelle</i>	35

Nota metodologica

La presente analisi prende in considerazione le attività promosse dalla Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City negli anni 2011, 2012 e 2013 con una particolare attenzione alle variazioni tra il 2012 e il 2013, mentre il follow up occupazionale è stato compiuto solo sugli utenti che hanno registrato attività con i servizi della Direzione nel corso del 2013.

Come già descritto nel report di analisi delle politiche e dei servizi per il lavoro della Città di Torino relativo agli anni 2011 e 2012, il primo capitolo riguarda la quantificazione delle attività di politica attiva della Direzione, aggregate per area e servizio di riferimento; in questo caso però sono state confrontate le tre annualità per evidenziarne le variazioni. Si passa poi alla descrizione delle caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti ai progetti. E' importante sottolineare che il punto di vista diventa quello del singolo utente e pertanto i numeri complessivi riportati nelle tabelle sono differenti da quelli presentati nel precedente capitolo, dove il punto di osservazione erano invece le attività della Direzione. Ricordiamo, infatti, che una stessa persona può aver partecipato a più progetti nello stesso anno o in anni differenti. Continuando con l'analisi degli utenti si prosegue con il follow up occupazionale, descrivendo le caratteristiche degli utenti avviati al lavoro e dei rapporti lavorativi da loro instaurati. E' stato infine previsto un capitolo per esporre alcuni approfondimenti dell'Area Ricollocazione e Lavoro accessorio.

Le informazioni sulle attività di politica attiva della Direzione provengono da quanto è stato caricato sul sistema gestionale SPLIT (Sistema Intersettoriale per il Lavoro Torino), ambiente adottato dal Comune per recepire sia le informazioni dei fruitori della prestazione sia della prestazione stessa. Gli operatori della Direzione Lavoro, caricano, infatti, le informazioni riguardanti il singolo utente attraverso la compilazione della Cartella del Cittadino nella quale si inseriscono anche le informazioni relative alle singole attività a cui questo partecipa.

Per quanto riguarda l'elaborazione delle caratteristiche socio-anagrafiche degli utenti, per la catalogazione di questi in classi di età è stato utilizzato il criterio impiegato nelle rilevazioni ISTAT su cinque livelli; la ripartizione del titolo di studio è stata costruita accorpando i vari gradi di istruzione in cinque livelli a cui è stata aggiunta la modalità "Titolo estero non riconosciuto"; infine gli utenti sono stati distinti fra italiani e stranieri e questi a loro volta in comunitari ed extracomunitari.

L'analisi del follow up occupazionale è stata compiuta incrociando i dati degli utenti SPLIT, attraverso l'utilizzo del loro codice fiscale, con quelli registrati sul SILP, il Sistema

Informativo Lavoro Piemonte che recepisce le comunicazioni obbligatorie online dei rapporti di lavoro subordinato (escludendo quindi le P.IVA) che le imprese devono effettuare ai sensi della L.296/2006 e del successivo D.M. attuativo del 30 ottobre 2007. Il SILP nasce inoltre come strumento amministrativo dei Centri per l'Impiego per la gestione delle attività di politica attiva e degli stati occupazionali dei loro iscritti. I dati da SILP sono stati scaricati ad inizio novembre 2014.

Pertanto per ogni utente, in seguito alla presa in carico da parte del Comune, è stata verificata l'esistenza di almeno un avviamento al lavoro. Come metodo di lavoro l'arco temporale per l'analisi occupazionale è stato calcolato dalla prima attività a cui l'utente ha partecipato nel 2013 al primo semestre 2014. E' importante sottolineare come il range temporale di riferimento possa cambiare da individuo a individuo in quanto, mentre la data di fine è uguale per tutti, la data di inizio varia a seconda dell'inizio della prima attività a cui un utente ha preso parte.

1. Attività di politica attiva della Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi europei e Smart City

Come già descritto nel report precedente, la Direzione Lavoro è organizzata in due grandi macro-aree (Servizio Politiche per il lavoro e Orientamento Professionale e Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico), all'interno delle quali vengono attivate differenti attività di politica attiva a supporto del cittadino.

Nel triennio 2011 - 2013 sono stati attivati quasi 15.700 interventi. Nel 2013 la crescita già registrata nel 2012 è continuata, con un aumento del 15,5% del numero di progetti attivati.

Sulla base dell'estrazione dei dati da SPLIT, che come già ricordato recepisce le informazioni caricate sulla cartella del cittadino, è possibile aggregare le diverse attività proposte in aree e servizi, distinguendo fra:

- Area Servizi per il lavoro, con il Servizio Centro Lavoro Torino (CLT), Servizi Decentrati (Circoscrizioni) e il Servizio Occupabile;
- Area Ricollocazione con il Servizio Centro Lavoro Torino e il Servizio Occupabile;
- Area Formazione e Orientamento;
- Area Cantieri di lavoro;
- Area Fasce deboli – svantaggiati;
- Area Lavoro accessorio;
- Area Progetti europei;
- Area Progetti per le imprese.

Le attività raggruppate sotto le **Aree Servizi per il lavoro e Ricollocazione** sono strettamente collegate poiché fanno riferimento a medesimi servizi che sono stati suddivisi per tipo di funzione. Infatti, sia il *Centro Lavoro Torino* che *Occupabile*, svolgono sia attività legate alla consulenza e orientamento per la ricerca attiva di un'occupazione (utilizzando anche il tirocinio come strumento di primo ingresso nel mercato del lavoro) che attività di ricollocazione. A questi si aggiungono i *Servizi Decentrati per il Lavoro* per la parte di orientamento e consulenza. Questi tre servizi sono raggruppati dunque sotto l'**Area Servizi per il lavoro** che già a partire dal 2011 promuove oltre la metà delle attività della Direzione. Inoltre *Centro Lavoro Torino* e *Occupabile* rientrano, come già detto, anche sotto l'**Area Ricollocazione** e insieme all'**Area Servizi per il lavoro** raggiungono più del 60% delle attività della Direzione nel 2012 e nel 2013.

Sempre in tema di orientamento ma con un più spiccato accento sull'aspetto formativo, rientrano le attività legate all'**Area Formazione e orientamento**, tra cui troviamo due sportelli denominati *Laborientarsi* il cui compito è supportare i giovani tra 16 e 22 anni verso scelte consapevoli negli studi e nella transizione dalla scuola al lavoro oppure *Compiti insieme* che offre assistenza scolastica per il consolidamento delle conoscenze fondamentali, il recupero dei debiti scolastici e il rafforzamento della motivazione per i giovani dai 14 ai 16 anni. Altro servizio offerto in quest'area è quello rivolto ai cittadini stranieri residenti a Torino di supporto al riconoscimento in Italia dei titoli di studio o delle competenze professionali conseguiti all'estero (*Extratitoli*). La dimensione di queste attività nel 2013 ha mantenuto la percentuale raggiunta l'anno precedente con più del 9% dell'insieme delle attività complessive della Direzione.

Un'altra rilevante attività è quella riguardante i **Cantieri di lavoro**, che com'è noto constano nell'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità. Il bando per la selezione di questi lavoratori, tradizionalmente a cadenza annuale, a decorrere dal 2011 è condizionato dalla disponibilità dei fondi previsti dalla programmazione regionale. Nel 2012, infatti, non erano stati attivati cantieri ma solo portati a termine quelli del 2011. Nel 2013 invece un nuovo bando ha coinvolto nuovamente un certo numero di lavoratori disoccupati.

In tema di sostegno all'occupazione e orientamento esiste un particolare sportello per l'*Accoglienza* delle **Fasce deboli** della Città che nel 2013 ha visto raddoppiare le attività anche attraverso l'utilizzo di inserimenti in tirocinio per il rinforzo dell'occupabilità.

Ancora un intervento rivolto alle categorie più deboli del mercato del lavoro è quello riguardante il **Lavoro accessorio**. Coinvolge i cittadini in situazioni di disagio economico dipendente dalla crisi occupazionale in attività retribuite promosse da enti senza fini di lucro che abbiano come riferimento la "cura della comunità" utilizzando lo strumento dei voucher. I progetti di lavoro accessorio nel 2013 pesano sulle attività della Direzione circa il 9%.

In ambito **europeo** continua la possibilità di attivare delle borse di mobilità presso imprese europee che permettono di effettuare tirocini all'estero, attraverso finanziamenti del programma comunitario "Leonardo da Vinci".

Esiste infine, come già detto in precedenza, un'area di attività all'interno della Direzione rivolta direttamente alle **Imprese**, che, con l'obiettivo di stimolare l'imprenditoria, mira anche con forme agevolate di accesso al credito e finanziamenti a fornire sostegno consulenziale e tutoraggio sia nella creazione di nuove attività imprenditoriali che nel potenziamento di quelle già esistenti.

Tabella 1: Distribuzione delle attività per area e anno e variazione annuale

Attività	2011		2012		2013		Variazione ass. 2012/2013	Variazione ass. 2011/2013
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%		
ClT - C.V.	932	20,6	870	16,8	943	15,8	73	11
ClT - Consulenza	286	6,3	200	3,9	132	2,2	-68	-154
ClT - Sostegno Alla Formazione	0	0	48	0,9	50	0,8	2	50
ClT - Sostegno Alla Formazione - Tirocinio	0	0	2	0	0	0,0	-2	0
Tot. Servizio Centro Lavoro Torino	1.218	26,9	1.120	21,6	1.125	18,8	5	-93
Occupabile - Informazione Orientativa/C.V.	0	0	184	3,6	311	5,2	127	311
Occupabile - Formazione corsi voucher	0	0	0	0	51	0,9	51	51
Occupabile - Mangrovia	0	0	0	0	12	0,2	12	12
Occupabile - Orientamento/Consulenza Individuale	0	0	94	1,8	93	1,6	-1	93
Occupabile - Corso Formatemp	0	0	20	0,4	14	0,2	-6	14
Occupabile - Tirocinio	0	0	10	0,2	15	0,3	5	15
Tot. Servizio Occupabile	0	0	308	5,9	496	8,3	188	496
Sdl 3 - C.V.	154	3,4	170	3,3	161	2,7	-9	7
Sdl 3 - Consulenza	258	5,7	339	6,5	446	7,5	107	188
Sdl 3 - Jobclub	0	0	30	0,6	0	0,0	-30	0
Sdl 3 - Corso Formatemp	0	0	30	0,6	25	0,4	-5	25
Sdl 3 - Tirocini	27	0,6	0	0	0	0,0	0	-27
Sdl 5 - C.V.	362	8	308	5,9	208	3,5	-100	-154
Sdl 5 - Consulenza	266	5,9	552	10,7	601	10,0	49	335
Sdl 5 - Jobclub	0	0	10	0,2	0	0,0	-10	0
Sdl 5 - Corso Formatemp	0	0	14	0,3	12	0,2	-2	12
Sdl 5 - Tirocini Operti	0	0	5	0,1	0	0,0	-5	0
Sdl 5 - Tirocini	16	0,4	0	0	0	0,0	0	-16
Tot. Servizi Decentrati Circoscrizioni	1.083	23,9	1.458	28,1	1.453	24,3	-5	370
Tot. Area Servizi per il lavoro	2.301	50,9	2.886	55,7	3.074	51,4	188	773

ClT - Ricollocazione	208	4,6	208	4	279	4,7	71	71
Tot. Servizio Centro Lavoro Torino	208	4,6	208	4	279	5	71	71
Occupabile - Ricollocazione	0	0	204	3,9	322	5,4	118	322
Tot. Servizio Occupabile	0	0	204	3,9	322	5	118	322
Tot. Area ricollocazione	208	4,6	412	8	601	10,0	189	393

Laborientarsi	0	0	229	4,4	375	6,3	146	375
Compitinsieme Bis	19	0,4	61	1,2	85	1,4	24	66
Extra-Titoli In Barriera	0	0	197	3,8	95	1,6	-102	95
Laboratori Preprofessionali Circoscrizione 6 - Adulti	16	0,4	0	0,0	0	0,0	0	-16
Tot. Area formazione e orientamento	35	0,8	487	9,4	555	9,3	68	520

Attività	2011		2012		2013		Variazione ass. 2012/2013	Variazione ass. 2011/2013
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%		

Cantieri Per Detenuti	1	0,0	10	0,2	9	0,2	-1	8
Cantieri rinforzo competenze	0	0,0	0	0,0	152	2,5	152	152
Formazione Obiettivo Lavoro/Adecco	57	1,3	198	3,8	0	0,0	-198	-57
Cantieri Accompagnamento Pensione	119	2,6	0	0,0	0	0,0	0	-119
Cantieri	396	8,8	0	0,0	377	6,3	377	-19
Cantieri Qualificati	39	0,9	0	0,0	0	0,0	0	-39
Cantieri Disabili	28	0,6	0	0,0	0	0,0	0	-28
Tot. Area cantieri di lavoro	640	14,1	208	4	538	9,0	330	-102

Accoglienza Fasce Deboli	0	0,0	141	2,7	338	5,6	197	338
Job center	0	0,0	0	0,0	58	1,0	58	58
Tirocini	0	0,0	0	0,0	51	0,9	51	51
Borse Lavoro/Servizi Supporto Rafforzamento Occupabilità-Tirocini	3	0,1	21	0,4	0	0,0	-21	-3
Quattro Passi	6	0,1	4	0,1	0	0,0	-4	-6
Tirocini Cantieri	6	0,1	0	0,0	0	0,0	0	-6
Nuova-Mente	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	-1
Tot. Area fasce deboli - svantaggiati	16	0,4	166	3,2	447	7,5	281	431

Reciproca Solidarietà E Lavoro Accessorio	420	9,3	552	10,7	532	8,9	-20	112
Lavoro Accessorio	174	3,8	8	0,2	0	0,0	-8	-174
Tot. Area lavoro accessorio	594	13,1	560	10,8	532	8,9	-28	-62

Passport for work	0	0,0	0	0,0	14	0,2	14	14
To.Sca. Torino Scambi (Tirocini all'estero)	97	2,1	64	1,2	0,0	0,0	-64	-97
Tot. Area progetti europei	97	2,1	64	1,2	14	0,2	50	-83

Consulenze Finanziamenti	80	1,8	92	1,8	71	1,2	-21	-9
Facilito Informazioni	406	9	227	4,4	87	1,5	-140	-319
Facilito	94	2,1	79	1,5	66	1,1	-13	-28
Pratika	15	0,3	0	0,0	0	0,0	0	-15
Microcredito	40	0,9	0	0,0	0	0,0	0	-40
Tot. Area progetti per le imprese	635	14	398	7,7	224	3,7	-174	-411

Totale attività	4.526	100,0	5.181	100,0	5.985	100,0	804	1.459
------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	------------	--------------

Fonte: Elaborazione APL dati Split

Per concludere si è provato a raggruppare per il 2013 le attività della Direzione in diverse macro categorie di intervento che simulerebbero un ipotetico percorso di accompagnamento al lavoro di un utente: attività di informazione e accoglienza, consulenza orientativa, offerta formativa, percorsi di ricollocazione, esperienze di inserimento nel mercato del lavoro e Agevolazioni per le microimprese.

A tal fine sono state considerate tutte le attività singolarmente e slegate dalle diverse aree di appartenenza, per poi essere riaggregate sulla base della natura dell'intervento. Ad esempio sotto la voce "Esperienze di inserimento nel mercato del lavoro" sono state aggregate le diverse attività di promozione di tirocinio (sia quelli attivati dal CLT che dai Servizi decentrati, quelli riferiti ad Occupabile o ancora quelli dell'Area fasce deboli), di cantiere di lavoro e di lavoro accessorio.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva.

Tabella 2: Aggregazione delle attività per natura degli interventi nell'anno 2013

Attività	2013	
	v.a.	%
Informazione - Accoglienza - Compilazione CV	2.048	34,2
Consulenza orientativa	1.965	32,8
Offerta formativa	601	10,0
Ricollocazione	152	2,5
Esperienze di inserimento nel Mdl	1.056	17,6
Agevolazioni per le microimprese	66	1,1
Altro	97	1,6
Totale	5.985	100

Fonte: Elaborazione APL dati Split

2. Caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti ai progetti

Le attività promosse dalla Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City (15.692) hanno coinvolto nei tre anni osservati **12.650 persone**, con un aumento del numero di partecipanti negli anni, il 10% in più nel 2012 e il 13% rispetto al 2011.

Si ricorda che nello stesso anno la persona può aver seguito più di un'attività, così come viene illustrato dalla tabella 3 sotto riportata.

Tabella 3: Numero di attività per persona all'anno

Numero Attività per persona nell'anno	2011		2012		2013	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Uno	3.531	88,4	3.394	82,4	3.422	75,5
Due	403	10,1	492	11,9	866	19,1
Tre	52	1,3	166	4,0	186	4,1
Più di tre	8	0,2	68	1,7	60	1,3
Totale Persone per anno	3.994	100,0	4.120	100,0	4.534	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split

La stessa persona potrebbe però aver preso parte ad attività del Comune anche in anni successivi, in questo caso considerando i partecipanti una sola volta nei tre anni analizzati, è possibile affermare che il numero totale di persone che si sono rivolte a servizi del Comune nel triennio osservato è di **8.305**. Di queste l'87% si è recato per una sola annualità e l'11% per due.

Analizzando le caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti si osserva che la **componente maschile nel 2013 è sempre prevalente (53%)**, sebbene la crescita nei tre anni sia più consistente per il genere femminile (+17,8%).

Osservando la **distribuzione per classi d'età** nel 2013 aumentano gli utenti dai 45 anni in su ed in particolare la classe 45-54 diventa la prevalente, mentre la classe fra i 35 e i 44 anni, maggiormente rappresentata nei primi due anni di osservazione è in calo. Cresce però anche la classe dei giovanissimi, che aumentano fra 2011 e 2013 del 40%.

La ripartizione per **nazionalità** evidenzia un importante coinvolgimento della **rappresentanza straniera** che continuando la crescita già iniziata nel 2012, raggiunge

oltre il 33% di presenza nel 2013; gli **italiani** aumentano nel 2013, ritornando ai valori riscontrati nel 2011. Tra gli stranieri, le persone extracomunitarie sono quelle più presenti e anche quelle coinvolte da una crescita maggiore nei tre anni (+53%). E' inoltre interessante rilevare che fra tutti i partecipanti **uno su quattro è un cittadino extracomunitario**.

L'analisi dei partecipanti per **titolo di studio** rileva infine una presenza di **titoli bassi** fino alla qualifica professionale nel 55% di casi nel 2011, arrivando a sfiorare il **65% nel 2013** (con una crescita nei tre anni del 32%); i titoli alti posseduti dal 9% degli utenti nel 2013 diminuiscono nel triennio osservato; circa un partecipante su quattro possiede infine il titolo di diploma di scuola superiore di secondo grado, sebbene in calo del 6% fra 2011 e 2013. Per quanto riguarda i titoli esteri non riconosciuti in Italia, si rileva una prevalenza di qualificati (70,8%), seguiti da diplomati (29,2%).

Tabella 4: Distribuzione dei partecipanti nelle attività per genere e variazione annuale

Genere	2011		2012		2013		Var. % 2012-2013	Var. % 2011-2013
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
Donne	1.809	45,3	1.904	46,2	2.131	47,0	11,9	17,8
Uomini	2.185	54,7	2.216	53,8	2.403	53,0	8,4	10,0
Totale	3.994	100,0	4.120	100,0	4.534	100,0	100,0	13,5

Fonte: Elaborazione APL dati Split

Tabella 5: Distribuzione dei partecipanti nelle attività per classi di età e variazione annuale

Classi d'età	2011		2012		2013		Var. % 2012-2013	Var. % 2011-2013
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
15-24 anni	633	15,8	754	18,3	886	19,5	17,5	40,0
25-34 anni	830	20,8	882	21,4	816	18,0	-7,5	-1,7
35-44 anni	1.151	28,8	1.194	29,0	1.085	23,9	-9,1	-5,7
45-54 anni	835	20,9	929	22,5	1.117	24,6	20,2	33,8
55 e oltre	545	13,6	361	8,8	630	13,9	74,5	15,6
Totale	3.994	100,0	4.120	100,0	4.534	100,0	100,0	13,5

Fonte: Elaborazione APL dati Split

Tabella 6: Distribuzione dei partecipanti nelle progetti per nazionalità e variazione annuale

Nazionalità	2011		2012		2013		Var. % 2012-2013	Var. % 2011-2013
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
Italiani	2.933	73,4	2.692	65,3	3.033	66,9	12,7	3,4
Stranieri	1.061	26,6	1.425	34,7	1.501	33,1	5,3	41,5
Comunitaria	349	8,7	409	9,9	413	9,1	1,0	18,3
Extracomunitaria	712	17,9	1.019	24,7	1.088	24,0	6,8	52,8
Totale	3.994	100,0	4.120	100,0	4.534	100,0	100,0	13,5

Fonte: Elaborazione APL dati Split

Tabella 7: Distribuzione dei partecipanti nelle attività per titolo di studio e variazione annuale

Titolo di studio	2011		2012		2013		Var. % 2012-2013	Var. % 2011-2013
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
Fino a licenza media	1.766	44,2	2.029	49,2	2.452	54,1	20,8	38,8
Formazione/Istruzione profes.	460	11,5	446	10,8	487	10,7	9,2	5,9
Diploma	1.069	26,8	984	23,9	1.008	22,2	2,4	-5,7
Diploma universitario/alta formaz.	62	1,6	61	1,5	60	1,3	-1,6	-3,2
Laurea	385	9,6	433	10,5	363	8,0	-16,2	-5,7
Titolo estero non riconosciuto	1	0,0	147	3,5	145	3,2	-1,4	14400,0
Non rilevato	251	6,3	20	0,5	19	0,4	-5,0	-92,4
Totale	3.994	100,0	4.120	100,0	4.534	100,0	100,0	13,5

Fonte: Elaborazione APL dati Split

3. Follow up occupazionale al 30 giugno 2014

Sebbene il monitoraggio non permetta di misurare l'effettiva relazione esistente tra la concreta partecipazione a un'attività della Direzione Lavoro e un avviamento al lavoro, è interessante incrociare i dati degli utenti della Città di Torino con le comunicazioni di assunzione provenienti dal SILP. Per fare ciò sono state considerate le persone che hanno partecipato a **progetti nel 2013** in maniera univoca, e quindi come già detto conteggiando la persona una sola volta anche nel caso in cui questa abbia preso parte a più di un'attività. I **partecipanti sui quali è stato effettuato il follow up occupazionale** sono stati dunque **4.534**.

Si ricorda che come metodo di analisi è stato considerato il primo intervento al quale ogni utente ha partecipato nel 2013, quale "presa in carico" da parte del Comune; da tale data e fino al 30/06/2014 sono stati poi rilevati i rapporti di lavoro (se esistenti) attivati a carico di tale persona.

Dall'analisi è emerso che il **28,3%** dei partecipanti è stato **coinvolto in almeno un rapporto di lavoro dopo essersi rivolto ai Servizi della Città di Torino**, ossia **1.284 persone**. Il 40% dei partecipanti ha visto attivarsi un unico rapporto, circa il 26% ha stipulato due contratti, il 12,5% ne ha registrati tre e il 21% anche oltre, come si evince dalla tabella successiva. Non deve preoccupare il dato riguardante la numerosità dei

contratti attivati per persona, in quanto da una parte tale aspetto è ormai prettamente legato ad una caratteristica insita nel mercato del lavoro attuale caratterizzato da contratti flessibili e spesso giornalieri che si susseguono, sostituendosi al classico contratto lungo e stabile; dall'altro è da evidenziare come per alcuni utenti il range considerato per l'analisi del follow up occupazionale può arrivare anche a 18 mesi.

Sempre attraverso la consultazione su SILP del campo "Ultimo Stato Occupazionale", si è inoltre rilevato, che **all'inizio del mese di novembre 2014** (data di estrazione da SILP delle informazioni sugli utenti avviati), **il 43% delle 1.284 persone assunte risulta essere ancora occupato.**

Tabella 8: Distribuzione per numero lavori per persona da data presa in carico da parte del Comune al 30/06/2014

Numero lavori per persona	v.a.	%
1	520	40,5
2	332	25,9
3	161	12,5
4	73	5,7
Dai 5 ai 10	149	11,6
Oltre i 10	49	3,8
Totale	1.284	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

3.1 Caratteristiche dei lavoratori

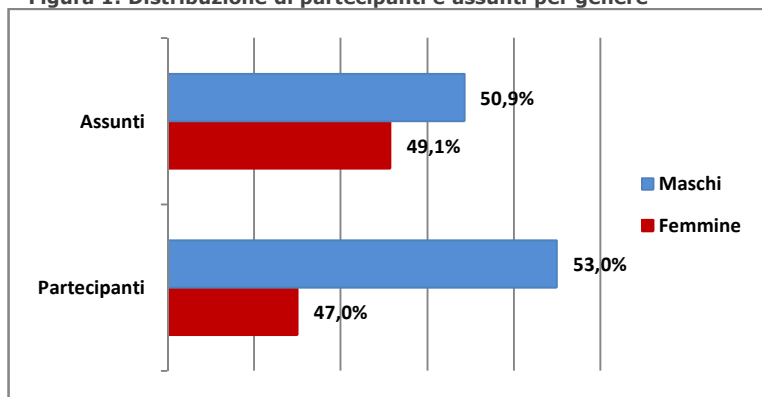
Le 1.284 persone coinvolte in avviamenti al lavoro sono **equamente distribuite per genere**, tale situazione si presenta differente dalla distribuzione dei partecipanti, in cui invece la presenza maschile è prevalente (Fig. 1).

Analizzando gli assunti per classi d'età (Fig.2) si rileva una presenza del **54% tra i 25 e i 44 anni**, l'unico gruppo di età che cresce nel confronto partecipanti - assunti; il 25% delle persone avviate ha tra i 45 e i 55 anni, appena un 7% è invece over 55; i giovanissimi infine rappresentano circa il 14%. Più del **41%** degli avviati al lavoro è costituito da **stranieri**, in aumento rispetto al dato dei partecipanti, in particolare da cittadini extracomunitari che rappresentano 1/3 del totale degli assunti (Fig. 3).

La distribuzione per titolo di studio li vede concentrarsi per quasi il **58%** dei casi fra i **titoli bassi fino alla qualifica**; il 27% possiede un diploma, dato in crescita rispetto a quello registrato tra i partecipanti (22,2%); il 10% ha una laurea, anche questa in aumento rispetto ai partecipanti (Fig. 4).

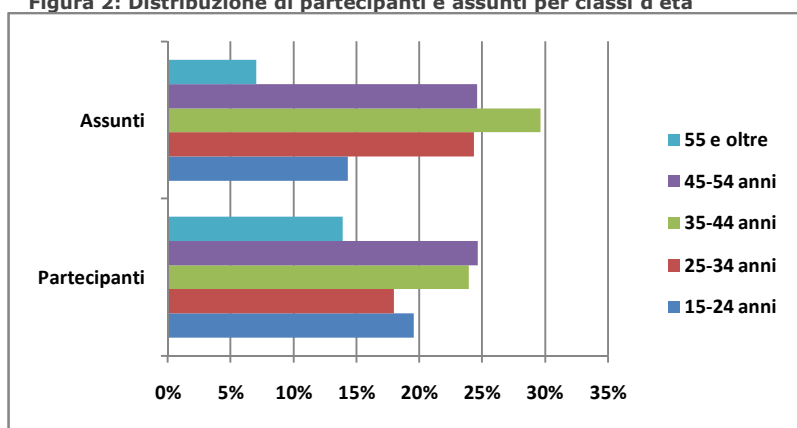
In sintesi si può affermare che **hanno maggiore opportunità d'impiego i partecipanti se di genere femminile, se appartenenti alle classi dai 25 ai 44 anni, se cittadini stranieri e se con titolo di studio medio-alto.** Tali valori sono riportati nella tabella 9.

Figura 1: Distribuzione di partecipanti e assunti per genere



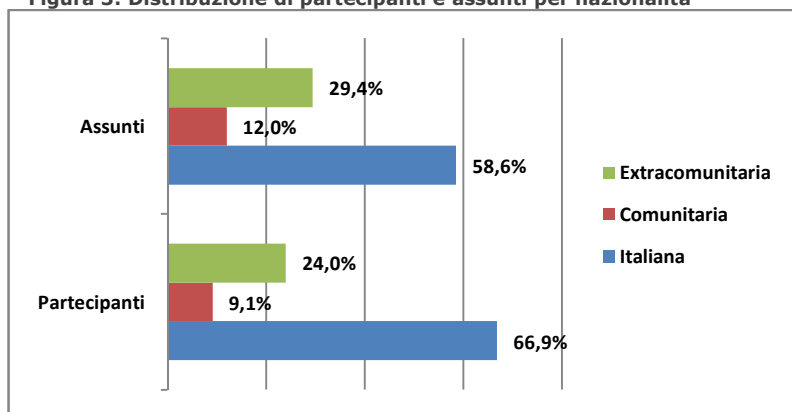
Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Figura 2: Distribuzione di partecipanti e assunti per classi d'età



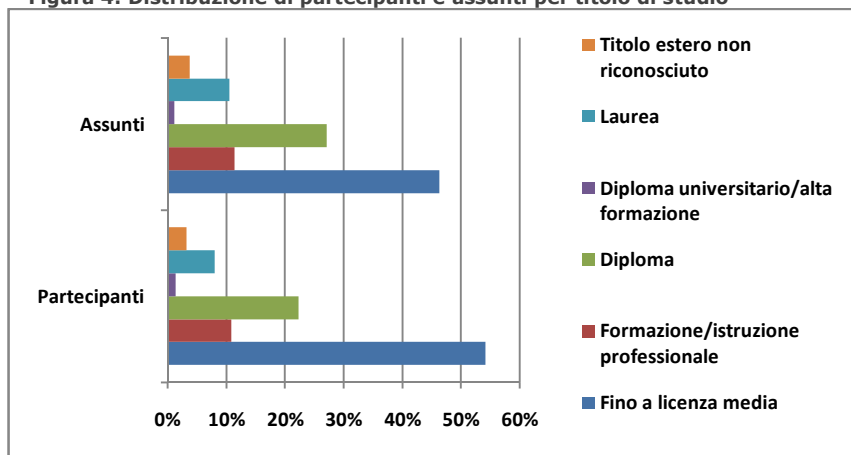
Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Figura 3: Distribuzione di partecipanti e assunti per nazionalità



Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Figura 4: Distribuzione di partecipanti e assunti per titolo di studio



Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 9: Caratteristiche socio-anagrafiche di partecipanti e avviati e loro rapporto

Caratteristiche socio-anagrafiche	PARTECIPANTI		ASSUNTI		RAPPORTO A/P
	v.a.	%	v.a.	%	
Genere					
Femmine	2.131	47,0	631	49,1	29,6
Maschi	2.403	53,0	653	50,9	27,2
Classi d'età					
15-24 anni	886	19,5	184	14,3	20,8
25-34 anni	816	18,8	313	24,4	38,4
35-44 anni	1.085	23,9	381	29,7	35,1
45-54 anni	1.117	24,6	316	24,6	28,3
55 e oltre	630	13,9	90	7,0	14,3
Nazionalità					
Italiana	3.033	66,9	752	58,6	24,8
Comunitaria	413	9,1	154	12,0	37,3
Extracomunitaria	1.088	24,0	378	29,4	34,7
Titolo di studio					
Fino a licenza media	2.451	54,1	595	46,4	24,3
Formazione/istruzione professionale	488	10,8	146	11,4	29,9
Diploma	1.008	22,2	347	27,0	34,4
Diploma universitario/alta formazione	60	1,3	14	1,1	23,3
Laurea	363	8,0	134	10,4	36,9
Titolo estero non riconosciuto	145	3,2	48	3,7	33,1
Non rilevato	19	0,4	0	0,0	0,0
Totale assunti	4.534	100,0	1.284	100,0	28,3

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

3.2 Caratteristiche degli avviamenti

Sono **3.384** gli **avviamenti al lavoro** che **hanno coinvolto le 1.284 persone** avviate in seguito alla partecipazione a un'attività della Direzione Lavoro. Analizzando la tipologia degli avviamenti complessivamente attivati, il **contratto di somministrazione** è quello **più utilizzato (50,5%)**, seguito dal contratto subordinato a tempo determinato (28,1%) e da quello a tempo indeterminato (10,8%).

Tabella 10: Distribuzione degli avviamenti per tipo contratto

Tipo contratto	v.a.	%
Tempo indeterminato subordinato	362	10,8
Tempo determinato subordinato	941	28,1
Apprendistato	61	1,8
Contratto di somministrazione	1.691	50,5
Lavoro intermittente	79	2,4
Lavoro a progetto	101	3,0
Altri lavori atipici	113	3,4
Totale	3.348	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

La distribuzione degli avviamenti per settore di attività (Tab.11), mostra in linea con il mercato piemontese una **maggior presenza di contratti nei servizi, rispetto all'industria** che rappresentano **il 78% di tutti gli avviamenti**. I comparti maggiormente coinvolti in avviamenti al lavoro sono gli Altri servizi pubblici sociali e personali (23,3%), i Servizi alle imprese e attività finanziarie assieme considerate (21,8%) e il Commercio (16,2%). In particolare all'interno del settore degli Altri servizi pubblici sociali e personali troviamo principalmente attività di badante o colf, servizi alle famiglie (lavanderia, parrucchieri ecc..) e attività ricreative, culturali e sportive; mentre in quello dei Servizi alle imprese le attività prevalenti risultano essere servizi di pulizia, logistica, servizi di consulenza fiscale, legale e contabilità, ricerca e selezione del personale, servizi immobiliari, informatica e pubblicità.

La caratterizzazione settoriale si ripercuote naturalmente nella descrizione delle qualifiche utilizzate nei rapporti di lavoro attivati. **Prevalgono**, infatti, le **professioni qualificate nel commercio e nei servizi** (33,8%), seguite dalle non qualificate (23,8%). Nel complesso considerando le qualifiche per grande gruppo professionale aggregato in tre livelli di competenza (Tab.12), si può affermare che più del 53% degli avviamenti coinvolge professioni di medio livello, un 31% circa di basso livello e un 15,4% sono le professioni di alto livello.

Analizzando infine le durate dei contratti a termine cessati (tot. 3.110) si evidenzia che per quasi 1/4 dei casi si tratta di contratti giornalieri, con una durata quindi fra 1 e 2 giorni, mentre è interessante evidenziare come i **contratti di lavoro con durata superiore ai 6 mesi** rappresentano **quasi l'11%** degli avviamenti.

Tabella 11: Distribuzione degli avviamenti per settore

Settore	v.a.	%
Agricoltura	18	0,5
Industria metalmeccanica	317	9,5
Altra industria	153	4,6
Edilizia	134	4,0
Commercio	541	16,2
Alberghi-ristoranti	181	5,4
Trasporti-Magazzinaggio	140	4,2
Servizi alle imprese	731	21,8
Pubblica amministrazione-Istruzione-Sanità	241	7,2
Altri servizi pubblici, sociali e personali	780	23,3
Non rilevato	112	3,3
Totale	3.348	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 12: Distribuzione degli avviamenti per grande gruppo professionale

Aggregazione 3 livelli qualifica	Qualifica grande gruppo professionale	v.a.	%	% aggregaz. 3 livelli
High skill level	Dirigenti	0	0,0	15,4
	Professioni elevata specializzazione	169	5,0	
Medium skill level	Professioni tecniche	349	10,4	53,3
	Impiegati	236	7,0	
	Professioni qualificate nel commercio e servizi	1.132	33,8	
	Operai specializzati	415	12,4	
Low skill level	Operai semi-qualificati	249	7,4	31,3
	Professioni non qualificate	798	23,8	
Totale		3.348	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 13: Distribuzione degli avviamenti per qualifiche più ricorrenti

Qualifiche	v.a.	%
Addetti all'assistenza personale	375	11,2
Commessi delle vendite al minuto	328	9,8
Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	181	5,4
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	152	4,5
Faccini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	150	4,5
Cassieri di esercizi commerciali	133	4,0
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	128	3,8
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	99	3,0
Collaboratori domestici e professioni assimilate	92	2,7
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	81	2,4
Bidelli e professioni assimilate	79	2,4
Camerieri e professioni assimilate	77	2,3
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	65	1,9
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	58	1,7
Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	53	1,6

Addetti agli affari generali	50	1,5
Cuochi in alberghi e ristoranti	49	1,5
Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	46	1,4
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	44	1,3
Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44	1,3
Addetti alla gestione dei magazzini e e professioni assimilate	39	1,2
Fonditori, operatori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	39	1,2
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	33	1,0
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	32	1,0
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	31	0,9
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	30	0,9
Addetti a funzioni di segreteria	29	0,9
Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	29	0,9
Altre qualifiche	802	24,0
Totale	3.348	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 14: Distribuzione degli avviamenti per durata contratto

Durata contratti	v.a.	%
1-2 giorni	759	24,4
da più di 1 mese a 3 mesi	614	19,7
da più di 1 settimana a 1 mese	607	19,5
da più di 3 mesi a 6 mesi	407	13,1
da 3 giorni a 1 settimana	384	12,3
da più di 6 mesi a 1 anno	289	9,3
da più di 1 anno a 2 anni	49	1,6
oltre i 2 anni	1	0,0
Totale contratti cessati	3.110	100,0
<i>Contratti T.I. o apprendistato non ancora cessati a inizio novembre 2014</i>	238	7,1
Totale	3.348	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

3.3 Approfondimento sugli avviati al lavoro

Si presenta in questo paragrafo un approfondimento sulla qualità del lavoro attivato. Spostando pertanto nuovamente l'attenzione dagli avviamenti al lavoratore, si analizzano per ciascuno di essi le tipologie contrattuali e le durate dei rapporti di lavoro complessive calcolate rispetto al proprio range temporale su cui è stato effettuato il follow up (il range parte dalla data del primo progetto a cui un utente ha partecipato nel 2013 e termina al 30/06/2014).

Considerando per ogni persona il range di tempo utile nel quale si sono potuti attivare uno o più contratti di lavoro, si è andati a verificare fra tutti i contratti da lui instaurati, quello che lo ha tenuto occupato per più tempo, definendolo **contratto prevalente**.

Se nelle precedenti pagine, analizzando le tipologie contrattuali più *ricorrenti* tra gli avviamenti, si era riscontrato che la somministrazione, seguita dal tempo determinato subordinato e poi dall'indeterminato erano i contratti più frequentemente utilizzati, ora la situazione potrebbe apparire diversa.

Dall'analisi emerge, infatti, che **il contratto determinato subordinato è il contratto prevalente per quasi il 37% delle persone**, seguito dalla somministrazione per il 24,1% e dall'indeterminato per il 21,7%. L'ordine rispetto alla distribuzione degli avviamenti per tipologia di contratto ricorrente è quindi variato.

Tabella 15: Distribuzione degli avviati per tipologia contratto prevalente

Tipologia contratto prevalente¹	v.a.	%
Tempo indeterminato subordinato	279	21,7
Tempo determinato subordinato	474	36,9
Apprendistato	43	3,3
Contratto di somministrazione	309	24,1
Lavoro intermittente	38	3,0
Lavoro a progetto	58	4,5
Altri lavori atipici	83	6,4
Totale	1.284	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Sempre focalizzando l'attenzione sul lavoratore, si è pensato di calcolare il **tempo lavorato** rispetto al proprio range temporale di riferimento, sommando la durata di tutti i contratti di lavoro attivati in tale periodo in capo ad un lavoratore. Pur sapendo che esistono range di durata differenti, che dipendono appunto dalla data di inizio del progetto e che possono durare fino a 18 mesi, emerge (Tab.16) che **il 30% degli utenti avviati ha lavorato più della metà del periodo che aveva a disposizione**.

¹ Si considera contratto prevalente quel contratto che per ogni singolo lavoratore, fra tutti i contratti da lui instaurati, lo ha tenuto occupato per più tempo nel range analizzato (il range parte dalla data della prima attività a cui un utente ha partecipato nel 2013 e termina al 30/06/2014).

Tabella 16: Distribuzione degli avviati per tempo lavorato da data presa in carico da parte del Comune al 30/06/2014

Tempo lavorato ²	v.a.	%
Fino al 15%	426	33,2
Da più del 15% al 25%	162	12,6
Da più del 25% al 50%	317	24,7
Da più del 50% al 75%	182	14,2
Da più del 75% al 100%	197	15,3
Totale	1.284	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Altra curiosità rilevata concerne il tempo intercorso fra l'adesione a un'attività del Comune e l'instaurazione del primo rapporto di lavoro successivo. E' importante sottolineare che a differenza di altri sistemi di monitoraggio di politiche, che normalmente calcolano il tempo intercorso fra la fine di un progetto ed il primo lavoro, in questo caso è stata considerata la data di inizio attività quale data di presa in carico del soggetto. Questa potrebbe dunque condizionare la durata di tempo che intercorre per trovare un'occupazione, in quanto il progetto potrebbe di per se non esser ancora terminato. Dalla tabella sotto si evince che il **14% trova lavoro entro un mese dalla partecipazione al progetto**, la maggior parte degli utenti avviati, invece fra i 3 e i 12 mesi successivi.

Tabella 17: Distribuzione per mesi intercorsi fra data presa in carico da parte del Comune (prima attività) e primo lavoro

Mesi fra presa in carico e primo lavoro	v.a.	%
Fino a 1 mese	186	14,5
Da più di 1 a 2 mesi	178	13,9
Da più di 2 a 3 mesi	153	11,9
Da più di 3 a 6 mesi	297	23,1
Da più di 6 a 12 mesi	367	28,6
Oltre i 12 mesi	103	8,0
Totale	1.284	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Infine si è andati a confrontare, per ogni lavoratore, la tipologia contrattuale del primo **impiego** instaurato in seguito all'attività col Comune, con quella dell'**ultimo impiego** raggiunto al termine del range analizzato, con l'intento di verificare se il tempo abbia migliorato la situazione occupazionale degli utenti avviati, pur concentrandosi solamente sulla tipologia contrattuale. La tabella 18 rileva che il contratto indeterminato subordinato viene utilizzato maggiormente nell'ultimo lavoro rispetto a al primo (+9%), così come quello di Apprendistato (+26% come ultimo lavoro nel range). Ciò nonostante si delinea anche una crescita del numero di persone che nel confronto fra primo e ultimo lavoro vedono attivarsi dei contratti meno stabili quali l'intermittente (+31%) e altri lavori atipici (+10%), pur essendo entrambi numericamente inferiori rispetto alle altre tipologie. Tale crescita è comunque bilanciata da un calo nell'uso della somministrazione (-12%) e del lavoro a progetto (-7%).

² Rapporto fra giorni totali lavorati (sommando tutti i rapporti di lavoro per persona) e il totale dei giorni di durata del range di analisi, che parte dalla data della prima attività a cui un utente ha partecipato nel 2013 e termina al 30/06/2014.

Tabella 18: Confronto primo e ultimo lavoro (nel range analizzato) per tipologia contratto

Tipologia contratto	Primo lavoro		Ultimo lavoro		Variaz. %
	v.a.	%	v.a.	%	
Tempo indeterminato subordinato	266	20,7	291	22,7	9,4
Tempo determinato subordinato	484	37,7	483	37,6	-0,2
Apprendistato	42	3,3	53	4,1	26,2
Contratto di somministrazione	379	29,5	335	26,1	-11,6
Lavoro intermittente	35	2,7	46	3,6	31,4
Lavoro a progetto	59	4,6	55	4,3	-6,8
Altri lavori atipici	19	1,5	21	1,6	10,5
Totale	1.284	100,0	1.284	100,0	0,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

4 *Approfondimenti su alcuni esiti occupazionali*

Dopo aver descritto l'analisi occupazionale effettuata su tutti i partecipanti ai diversi progetti della Divisione lavoro, senza distinzione per tipologie di attività, si vogliono ora delineare gli esiti occupazionali per quei progetti che più di altri sono collegati con ingressi nel mercato del lavoro: Area Ricollocazione, con i suoi due servizi *Centro Lavoro Torino* e *Occupabile* e Area Lavoro Accessorio.

4.1 *Area Ricollocazione*

Rientrano nell'Area Ricollocazione i due servizi *Centro Lavoro Torino* e *Occupabile* che, se pur realtà diverse, svolgono medesime funzioni, legate oltre che alle attività di consulenza e orientamento per la ricerca attiva di un'occupazione anche ad attività di ricollocazione.

I partecipanti ai due servizi nel 2013 sono stati rispettivamente 279 per il **servizio di Ricollocazione** del **Centro Lavoro Torino** e 321 per quello di **Occupabile**, di questi il **57%** fra i primi e il **41%** fra i secondi è stato successivamente inserito nel mercato del lavoro, considerando qualsiasi forma di ingresso, essendo anche il tirocinio un utile strumento di reingresso nel mercato del lavoro. Se si volesse invece omologare la percentuale di follow up all'analisi totale, escludendo quindi gli inserimenti con tirocini le percentuali di avviamenti al lavoro diventerebbero rispettivamente del 53% e 35%.

Analizzando le **caratteristiche socio-anagrafiche degli avviati** (Tab. 19 e 20) la distribuzione per genere vede primeggiare in entrambi i servizi gli uomini; la distribuzione per età vede invece una maggior concentrazione di giovani tra i 25 e i 34 anni tra gli avviati dopo attività del Centro Lavoro Torino, mentre si tratta di giovani adulti dai 35 a i 44 anni per gli avviamenti post Occupabile. Osservando la nazionalità di appartenenza è interessante notare come mentre per il Centro Lavoro Torino gli italiani rappresentano un 85% circa, questi sono solo il 52% per Occupabile. Fra gli avviati post occupabile è invece rilevante il numero di persone extracomunitarie (40,5%), di cui quasi la metà sono di cittadinanza marocchina. Anche la distribuzione per titolo di studio è differente fra gli assunti dei due servizi, con una prevalenza di titoli medio-alti per il Centro Lavoro Torino e titoli invece bassi per Occupabile.

Confrontando le caratteristiche delle persone assunte con quelle di chi aveva partecipato ai progetti, è possibile affermare che hanno **maggiore opportunità d'impiego** gli uomini per entrambi i progetti; gli adulti dai 35 ai 54 anni per il Centro Lavoro Torino, mentre i giovani fino ai 34 anni per Occupabile; sia se di nazionalità extracomunitaria sia se con titoli di studio medio – alti per entrambi i servizi.

Tabella 19: Caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti al Servizio Centro Lavoro Torino e avviati e rapporto

Caratteristiche socio-anagrafiche	PARTECIPANTI		ASSUNTI		RAPPORTO % A/P
	v.a.	%	v.a.	%	
Genere					
Femmine	138	49,5	74	46,5	53,6
Maschi	141	50,5	85	53,5	60,3
Classi d'età					
15-24 anni	36	12,9	18	11,3	50,0
25-34 anni	78	28,0	46	28,9	59,0
35-44 anni	70	25,1	43	27,0	61,4
45-54 anni	73	26,2	44	27,7	60,3
55 e oltre	22	7,9	8	5,0	36,4
Nazionalità					
Italiana	240	86,0	134	84,3	55,8
Comunitaria	13	4,7	8	5,0	61,5
Extracomunitaria	26	9,3	17	10,7	65,4
Titolo di studio					
Fino a licenza media	73	26,2	40	25,2	54,8
Formazione/istruzione professionale	27	9,7	14	8,8	51,9
Diploma	104	37,3	64	40,3	61,5
Diploma universitario/alta formazione	3	1,1	3	1,9	100,0
Laurea	68	24,4	37	23,3	54,4
Titolo estero non riconosciuto	4	1,4	1	0,6	25,0
Totale	279	100,0	159	100,0	57,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 20: Caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti al Servizio Occupabile e avviati e rapporto

Caratteristiche socio-anagrafiche	PARTECIPANTI		ASSUNTI		RAPPORTO % A/P
	v.a.	%	v.a.	%	
Genere					
Femmine	164	51,1	63	48,1	38,4
Maschi	157	48,9	68	51,9	43,3
Classi d'età					
15-24 anni	55	17,1	26	19,8	47,3
25-34 anni	66	20,6	32	24,4	48,5
35-44 anni	94	29,3	39	29,8	41,5
45-54 anni	81	25,2	31	23,7	38,3
55 e oltre	25	7,8	3	2,3	12,0
Nazionalità					
Italiana	182	56,7	68	51,9	37,4
Comunitaria	28	8,7	10	7,6	35,7
Extracomunitaria	111	34,6	53	40,5	47,7
Titolo di studio					
Fino a licenza media	193	60,1	73	55,7	37,8
Formazione/istruzione professionale	27	8,4	12	9,2	44,4
Diploma	79	24,6	38	29,0	48,1
Diploma universitario/alta formazione	2	0,6	1	0,8	50,0
Laurea	14	4,4	7	5,3	50,0
Titolo estero non riconosciuto	6	1,9	0	0,0	0,0
Totale	321	100,0	131	100,0	40,8

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Gli **avviamenti** al lavoro sono stati complessivamente 771, di cui 492 per il centro Lavoro Torino e 279 per Occupabile. Il **contratto** maggiormente usato (Tab. 21) per entrambi i servizi è stato quello di somministrazione, seguito dal contratto a tempo determinato. Da

evidenziare come si rilevi una presenza del 14% di altri lavori atipici a seguito della partecipazione a progetti del centro Lavoro Torino, in particolare si tratta di contratti di lavoro autonomo nello spettacolo come elettricisti; mentre nelle assunzioni successive ad Occupabile si rileva che il 10% dei contratti è di tipo indeterminato subordinato.

Analizzando la distribuzione per **settore** (Tab. 22) questa si differenzia a seconda dei Servizi: gli avviamenti post Centro Lavoro Torino si concentrano prevalentemente fra i Servizi alle imprese, in particolare in attività immobiliari, attività legali, contabili e di consulenza fiscale e pulizie; a seguire il 17% nel settore metalmeccanico. Gli avviamenti invece legati ad Occupabile prevalgono nel settore Altri servizi pubblici, sociali e personali, la metà di questi in attività di colf/badanti e il resto tra attività ricreative, culturali e sportive e servizi alle famiglie (lavanderia, parrucchieri ecc...), a seguire anche il settore Servizi alle imprese con servizi generici e servizi di pulizia.

La distribuzione per **gruppo professionale** (Tab. 23) è in linea con quella settoriale sopra descritta e per gli avviamenti post Centro Lavoro Torino vede una prevalenza di operai specializzati e di professioni qualificate nel commercio e nei servizi. Anche per Occupabile prevalgono le professioni qualificate nel commercio e nei servizi nonostante siano rilevanti anche quelle non qualificate.

Infine le **durate dei contratti** fino a 2 giorni sono il 25% dei casi a seguito di un'attività con il Centro Lavoro Torino, mentre sono il 13% per gli avviamenti legati ad Occupabile. Situazione pressoché inversa per i contratti di durata da più di 1 mese a 3 mesi.

Tabella 21: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione per tipo contratto

Tipologia contrattuale	Centro lavoro Torino		Occupabile	
	v.a.	%	v.a.	%
Tempo indeterminato subordinato	24	4,9	28	10,0
Tempo determinato subordinato	138	28,0	92	33,0
Apprendistato	3	0,6	6	2,2
Contratto di somministrazione	202	41,1	108	38,7
Lavoro intermittente	17	3,5	1	0,4
Lavoro a progetto	16	3,3	6	2,2
Altri lavori atipici	70	14,2	5	1,8
<i>Tirocinio</i>	22	4,5	33	11,8
Totale	492	100,0	279	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 22: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione per settore

Settore	Centro lavoro Torino		Occupabile	
	v.a.	%	v.a.	%
Agricoltura	3	0,6	2	0,7
Industria metalmeccanica	82	16,7	26	9,3
Altra industria	18	3,7	7	2,5
Edilizia	19	3,9	14	5,0
Commercio	54	11,0	24	8,6
Alberghi-ristoranti	29	5,9	17	6,1
Trasporti-Magazzinaggio	16	3,3	13	4,7
Servizi alle imprese	165	33,5	66	23,7
Pubblica amministrazione-Istruzione-Sanità	40	8,1	16	5,7
Altri servizi pubblici, sociali e personali	52	10,6	82	29,4
Non rilevato	14	2,8	12	4,3
Totale	492	100,0	279	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 23: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione per gruppi professionali

Gruppi professionali	Centro lavoro Torino		Occupabile	
	v.a.	%	v.a.	%
Professioni di elevata specializzazione	44	8,9	19	6,8
Professioni tecniche	75	15,2	29	10,4
Impiegati	73	14,8	17	6,1
Professioni qualificate nel commercio e nei servizi	104	21,1	80	28,7
Operai specializzati	111	22,6	41	14,7
Operai semiqualeficati	35	7,1	24	8,6
Professioni non qualificate	50	10,2	69	24,7
Totale	492	100,0	279	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 24: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione – Servizio Centro Lavoro Torino per qualifiche

Qualifiche	v.a.	%
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	57	11,6
Commessi delle vendite al minuto	39	7,9
Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	22	4,5
Camerieri e professioni assimilate	20	4,1
Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	16	3,3
Addetti all'assistenza personale	14	2,8
Professori di scuola secondaria inferiore	14	2,8
Addetti agli affari generali	13	2,6
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	12	2,4
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	12	2,4
Fonditori, operatori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	9	1,8
Hostess, steward e professioni assimilate	9	1,8
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	9	1,8
Addetti a funzioni di segreteria	8	1,6

Addetti all'immissione dati	8	1,6
Addetti alla gestione dei magazzini e e professioni assimilate	8	1,6
Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	7	1,4
Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	7	1,4
Tecnici della produzione manifatturiera	7	1,4
Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate	6	1,2
Contabili e professioni assimilate	6	1,2
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	6	1,2
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	6	1,2
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	6	1,2
Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	5	1,0
Analisti e progettisti di software	5	1,0
Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	5	1,0
Altre qualifiche	156	31,7
Totale	492	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 25: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione – Servizio Occupabile per qualifiche

Qualifiche	v.a.	%
Addetti all'assistenza personale	34	12,2
Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	20	7,2
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	17	6,1
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	17	6,1
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	17	6,1
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	17	6,1
Cuochi in alberghi e ristoranti	13	4,7
Commessi delle vendite al minuto	12	4,3
Addetti alla gestione dei magazzini e e professioni assimilate	9	3,2
Bidelli e professioni assimilate	8	2,9
Collaboratori domestici e professioni assimilate	7	2,5
Vetrinisti e professioni assimilate	6	2,2
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	5	1,8
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	5	1,8
Baristi e professioni assimilate	4	1,4
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati	4	1,4
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone	4	1,4
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	4	1,4
Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	4	1,4
Altri operai addetti all'assemblaggio ed alla produzione in serie di articoli industriali	3	1,1
Animatori turistici e professioni assimilate	3	1,1
Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	3	1,1
Camerieri e professioni assimilate	3	1,1
Fonditori, operatori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	3	1,1
Montatori di carpenteria metallica	3	1,1
Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	3	1,1
Altre qualifiche	51	18,3
Totale	279	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 26: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione per durata contratto

Durata contratti	Centro lavoro Torino		Occupabile	
	v.a.	%	v.a.	%
1-2 giorni	123	25,0	36	12,9
da 3 giorni a 1 settimana	70	14,2	20	7,2
da più di 1 settimana a 1 mese	88	17,9	62	22,2
da più di 1 mese a 3 mesi	75	15,2	70	25,1
da più di 3 mesi a 6 mesi	55	11,2	47	16,8
da più di 6 mesi a 1 anno	54	11,0	18	6,5
da più di 1 anno a 2 anni	8	1,6	2	0,7
oltre i 2 anni	1	0,2	0	0,0
Totale contratti cessati	474	96,3	255	91,4
<i>Contratti a T.I. o Apprendistato non ancora cessati</i>	18	3,7	24	8,6
Totale complessivo	492	100,0	279	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

4.2 Area Lavoro accessorio

Come già descritto l'Area Lavoro accessorio, rivolta alle categorie più deboli del mercato del lavoro, coinvolge i cittadini in attività retribuite promosse da enti senza fini di lucro utilizzando lo strumento dei voucher. I progetti di lavoro accessorio nel 2013 sono stati 532 e hanno coinvolto 524 utenti, di questi il 31% è stato successivamente inserito nel mercato del lavoro, considerando qualsiasi forma di ingresso proprio per la peculiarità dei destinatari. Anche in questo caso se si volesse omologare la percentuale di follow up all'analisi totale, escludendo quindi i tirocini la percentuali di avviamenti al lavoro sarebbe del 29%.

Analizzando le **caratteristiche socio-anagrafiche degli avviati** (tab.19) si evince un'equa ripartizione per genere. Rispetto invece alla loro distribuzione per classe di età sono gli appartenenti alla classe dei 45-54enni ad essere maggiormente avviati seguiti dalla classe dei 25-34enni. Gli italiani sono i più numerosi ma quasi una persona su 4 è extracomunitaria.

La distribuzione per titolo di studio li vede concentrarsi per quasi il 57% dei casi fra i titoli bassi fino alla qualifica anche se più del 30% possiede un diploma e il 10% ha una laurea.

Osservando il rapporto tra i partecipanti ai progetti e gli assunti, si può affermare che **hanno maggiore opportunità d'impiego** i partecipanti se di genere maschile, se appartenenti alla classe dai 45 ai 54 anni, se cittadini extracomunitari e se con titolo di studio medio-basso.

Tabella 27: Caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti al Lavoro Accessorio e avviati e loro rapporto

Caratteristiche socio-anagrafiche	PARTECIPANTI		ASSUNTI		RAPPORTO A/P
	v.a.	%	v.a.	%	
Genere					
Femmine	270	51,5	83	50,6	30,7
Maschi	254	48,5	81	49,4	31,9
Classi d'età					
15-24 anni	52	9,9	16	9,8	30,8
25-34 anni	129	24,6	43	26,2	33,3
35-44 anni	135	25,8	39	23,8	28,9
45-54 anni	140	26,7	50	30,5	35,7
55 e oltre	68	13,0	16	9,8	23,5
Nazionalità					
Italiana	379	72,3	119	72,6	31,4
Comunitaria	27	5,2	6	3,7	22,2
Extracomunitaria	118	22,5	39	23,8	33,1
Titolo di studio					
Fino a licenza media	266	50,8	84	51,2	31,6
Formazione/istruzione professionale	32	6,1	11	6,7	34,4
Diploma	155	29,6	50	30,5	32,3
Diploma universitario/alta formazione	7	1,3	2	1,2	28,6
Laurea	54	10,3	16	9,8	29,6
Titolo estero non riconosciuto	10	1,9	1	0,6	10,0
Totale	524	100,0	164	100,0	31,3

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Gli avviamenti al lavoro sono **stati 455** e hanno coinvolto come già detto 164 persone. Analizzando la tipologia degli avviamenti risulta essere il **contratto** di somministrazione quello più utilizzato (46,8%) seguito dal contratto a tempo determinato subordinato (31,2%). La loro distribuzione per **settore di attività** (Tab.21) vede una maggior presenza di contratti nel settore del Commercio (27,7%) seguono quelli di Altri servizi pubblici, sociali e personali (22%) e dell'Istruzione-Sanità-Pubblica amministrazione (14,9%). Nel dettaglio nel settore Altri servizi troviamo l'attività di colf/badanti nel 40% dei casi, attività ricreative, culturali e sportive per il 25% (in particolari produzioni e distribuzioni cinematografiche) e servizi generici alla famiglie (lavanderia, parrucchieri ecc...). Per il settore Sanità si tratta principalmente di servizi sanitari e assistenza sociale. Osservando invece la distribuzione per **gruppo professionale** il 35,8% è costituito da Professioni qualificate nel commercio e nei servizi mentre il 22,6% da professioni non qualificate (Tab.22). Il profilo più ricorrente è quello del cassiere negli esercizi commerciali (Tab.23). La **durata dei contratti** nel 32% dei casi è molto breve (1-2 giorni); solo nel 10% dei casi è superiore ai 6 mesi (tab.24).

Tabella 28: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per tipo contratto

Tipo contratto	v.a.	%
Tempo indeterminato subordinato	37	8,1
Tempo determinato subordinato	142	31,2
Apprendistato	7	1,5
Contratto di somministrazione	213	46,8
Lavoro intermittente	8	1,8
Lavoro a progetto	17	3,7
Altri lavori atipici	4	0,9
Tirocinio	27	5,9
Totale	455	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 29: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per settore

Settori	v.a.	%
Agricoltura	2	0,4
Industria metalmeccanica	27	5,9
Altra industria	22	4,8
Edilizia	8	1,8
Commercio	126	27,7
Alberghi-ristoranti	22	4,8
Trasporti-Magazzinaggio	2	,4
Servizi alle imprese	54	11,9
Istruzione-Sanità-Pubblica amministrazione	68	14,9
Altri servizi pubblici, sociali e personali	100	22,0
Non rilevato	24	5,3
Totale avviamenti	455	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 30: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per gruppi professionali

Gruppi professionali	v.a.	%
Professioni di elevata specializzazione	41	9,0
Professioni tecniche	56	12,3
Impiegati	37	8,1
Professioni qualificate nel commercio e nei servizi	163	35,8
Operai specializzati	29	6,4
Operai semiqualeficati	26	5,7
Professioni non qualificate	103	22,6
Totale	455	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 31: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per qualifiche più ricorrenti

Qualifiche	v.a.	%
Cassieri di esercizi commerciali	79	17,4
Professori di scuola primaria	24	5,3
Commessi delle vendite al minuto	23	5,1
Addetti all'assistenza personale	20	4,4
Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	20	4,4
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	19	4,2
Bidelli e professioni assimilate	17	3,7
Collaboratori domestici e professioni assimilate	15	3,3
Addetti agli affari generali	14	3,1
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	14	3,1
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	13	2,9
Camerieri e professioni assimilate	12	2,6
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	12	2,6
Tecnici della vendita e della distribuzione	12	2,6
Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	11	2,4
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	10	2,2
Addetti a funzioni di segreteria	9	2,0
Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	8	1,8
Cuochi in alberghi e ristoranti	7	1,5
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	7	1,5
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	7	1,5
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	7	1,5
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	6	1,3
Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	5	1,1
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	5	1,1
Altre qualifiche	79	17,4
Totale	455	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Tabella 32: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per durata contratto

Durata contratti	v.a.	%
1-2 giorni	137	32,0
da più di 1 mese a 3 mesi	64	15,0
da più di 1 settimana a 1 mese	58	13,6
da più di 3 mesi a 6 mesi	72	16,8
da 3 giorni a 1 settimana	53	12,4
da più di 6 mesi a 1 anno	38	8,9
da più di 1 anno a 2 anni	6	1,4
Totale contratti cessati	428	100,0
<i>Contratti T.I. o apprendistato non ancora cessati a inizio novembre 2014</i>	27	5,9
Totale	455	100,0

Fonte: Elaborazione APL dati Split e Silp

Indice delle Tabelle

Tabella 1: Distribuzione delle attività per area e anno e variazione annuale	9
Tabella 2: Aggregazione delle attività per natura degli interventi nell'anno 2013.....	11
Tabella 3: Numero di attività per persona all'anno	13
Tabella 4: Distribuzione dei partecipanti nelle attività per genere e variazione annuale.....	14
Tabella 5: Distribuzione dei partecipanti nelle attività per classi di età e variazione annuale.....	14
Tabella 6: Distribuzione dei partecipanti nelle progetti per nazionalità e variazione annuale	14
Tabella 7: Distribuzione dei partecipanti nelle attività per titolo di studio e variazione annuale	15
Tabella 8: Distribuzione per numero lavori per persona da data presa in carico da parte del Comune al 30/06/2014	16
Tabella 9: Caratteristiche socio-anagrafiche di partecipanti e avviati e loro rapporto	18
Tabella 10: Distribuzione degli avviamenti per tipo contratto.....	19
Tabella 11: Distribuzione degli avviamenti per settore.....	20
Tabella 12: Distribuzione degli avviamenti per grande gruppo professionale.....	20
Tabella 13: Distribuzione degli avviamenti per qualifiche più ricorrenti	20
Tabella 14: Distribuzione degli avviamenti per durata contratto.....	21
Tabella 15: Distribuzione degli avviati per tipologia contratto prevalente	22
Tabella 16: Distribuzione degli avviati per tempo lavorato da data presa in carico da parte del Comune al 30/06/2014	23
Tabella 17: Distribuzione per mesi intercorsi fra data presa in carico da parte del Comune (prima attività) e primo lavoro	23
Tabella 18: Confronto primo e ultimo lavoro (nel range analizzato) per tipologia contratto.....	24
Tabella 19: Caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti al Servizio Centro Lavoro Torino e avviati e rapporto	26
Tabella 20: Caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti al Servizio Occupabile e avviati e rapporto.....	26
Tabella 21: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione per tipo contratto	27
Tabella 22: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione per settore	28
Tabella 23: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione per gruppi professionali.....	28
Tabella 24: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione – Servizio Centro Lavoro Torino per qualifiche.....	28
Tabella 25: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione – Servizio Occupabile per qualifiche	29
Tabella 26: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Ricollocazione per durata contratto	30
Tabella 27: Caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti al Lavoro Accessorio e avviati e loro rapporto	31
Tabella 28: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per tipo contratto.....	32
Tabella 29: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per settore	32
Tabella 30: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per gruppi professionali	32
Tabella 31: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per qualifiche più ricorrenti	33
Tabella 32: Distribuzione degli avviamenti dell'Area Lavoro accessorio per durata contratto	33
Figura 1: Distribuzione di partecipanti e assunti per genere	17
Figura 2: Distribuzione di partecipanti e assunti per classi d'età.....	17
Figura 3: Distribuzione di partecipanti e assunti per nazionalità	17
Figura 4: Distribuzione di partecipanti e assunti per titolo di studio	18